| Corso di Dottorato in INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA | | |
|---|---|--|
| AREE SCIENTIFICO - DISCIPLINARI | 08 - INGEGNERIA CIVILE ED ARCHITETTURA; 04 - SCIENZE DELLA TERRA; 07 - SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE; 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE; 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE; 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE | |
| COORDINATORE | PROF. IVAN BLEČIĆ | |
| SEDE | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA | |
| DURATA | 3 ANNI | |
| | | |
| | delle discipline dell'ingegneria civile e dell'architettura, in cui la ricerca di base si coniuga con quella applicata, con rilevanti ricadute industriali e sociali. Questi obiettivi mirano a rafforzare le capacità dei dottorandi e delle dottorande di individuare le relazioni esistenti e le interconessioni tra gli aspetti ingegneristici, architettonici, tecnologici, ambientali, economici e sociali. | |
| | Ad accompagnare il percorso delle ricerche dottorali nel triennio, Il Dottorato propone un'articolata offerta di insegnamenti di base e specialistici, oltre ad una ricca attività seminariale, di conferenze e di attività | |

laboratoriali assieme alle attività di formazione interdisciplinare, documentata per gli anni passati sul sito Web del dottorato (https://dottorati.unica.it/dotticar/).

Il Dottorato organizza un incontro semestrale di presentazioni delle ricerche dottorali, finalizzate alla discussione collegiale dello stato di avanzamento tese anche a raccogliere indirizzi e suggerimenti da componenti del Collegio docente diversi dai supervisori designati. Altresì, il Dottorato promuove seminari di approfondimento sulle singole ricerche dottorali, almeno uno nel corso del percorso triennale, organizzate da ciascun dottorando e suoi supervisori, e con la partecipazione su invito anche di studiosi e discussant di rilievo esterni al Collegio docenti.

Il programma formativo è inoltre attuato tramite l'opportunità di frequenza di corsi e seminari tenuti anche presso altre Università, Scuole di Specializzazione o sedi estere con le quali sono stati stipulati accordi di scambio e reciprocità, e tramite il soggiorno di ricerca e studio obbligatorio, di almeno 6 mesi, presso università ed enti di ricerca esteri.

L'alta formazione acquisita durante il percorso dottorale e il costante stimolo derivante dal contesto interdisciplinare che caratterizza il Collegio dei Docenti, contribuiscono alla formazione di dottori e dottoresse di ricerca in grado di affrontare problemi complessi che riguardano la gestione del territorio nella sua più vasta accezione, compatibilmente con uno sviluppo sostenibile dell'ambiente, la prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Oltre ai naturali sbocchi accademici in università ed enti di ricerca italiani ed esteri, l'esperienza maturata durante il percorso di ricerca rende i dottori e le dottoresse di ricerca particolarmente competenti per i ruoli dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche che hanno competenze ed operano a vario titolo sul territorio (per esempio nella pianificazione territoriale; gestione delle risorse, trasporti e mobilità; protezione, sicurezza e tutela del territorio e del paesaggio), così come per quella vasta area del mondo privato tecnico-professionale e imprenditoriale che opera nel campo territoriale ed ambientale.

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI TUTTE LE LAUREE MAGISTRALI/SPECIALISTICHE/V.O. E TITOLI STRANIERI EQUIVALENTI RICONOSCIUTI IDONEI

PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E CHE CONCORRONO PER I POSTI ORDINARI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO IN PRESENZA

Il colloquio sarà incentrato principalmente sulla presentazione e discussione del progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, al fine di valutare l'adeguatezza del profilo con riguardo alla capacità di orientarsi nei principali ambiti di studio inerenti al dottorato, alla preparazione nell'ambito disciplinare del progetto, all'attitudine alla ricerca scientifica e alle conoscenze linguistiche.

Il progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a dovrà essere presentato obbligatoriamente (<u>da predisporre utilizzando esclusivamente il modulo alla pagina https://web.unica.it/unica/it/studenti s01 ss05.page-"Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato C"), in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome).</u>

Ai/Alle candidati/e impossibilitati/e, per giustificati motivi, a sostenere il colloquio presso la sede stabilita, può essere accordata la possibilità di svolgerlo in videoconferenza, nella medesima data e ora stabilita per i

| | colloqui in presenza, secondo le modalità indicate nel bando di concorso. |
|---|---|
| PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E STRANIERI/E CHE CONCORRONO PER IL POSTO RISERVATO CON BORSA | VALUTAZIONE DEI TITOLI, CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO A DISTANZA Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un passaporto valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema, entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). |
| | Le lettere di presentazione, in numero massimo di 3, devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina https://web.unica.it/unica/it/studenti_s01_ss05.page (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato D), in lingua inglese, da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte. Le lettere dovranno essere inviate dai/dalle valutatori/trici all'email phdcall_referenceletter@unica.it, indicando nell'oggetto il cognome e nome del/della candidato/a valutato/a e la denominazione del dottorato per il quale lo/la stesso/a presenta domanda di partecipazione. |
| POSTI | 9, di cui 1, con borsa, riservato a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo conseguito all'estero |
| BORSE DI STUDIO | 7: 4 borse di Ateneo, di cui 1 riservata a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo conseguito all'estero; 1 borsa su fondi PRIN 2022 SARCOS e progetto PROPUST (ricerca sulle Strutture Sostenibili), Responsabile progetto: Prof. Flavio Stochino; 2 borse su fondi accordo RAS/CRP "Progetto pilota monumenti civiltà nuragica", Responsabili progetto: Prof. Carlo Atzeni e Prof. Marco Cadinu |
| POSTI SENZA BORSA | 2 |
| REFERENTE | PROF. IVAN BLEČIĆ - EMAIL: <u>dotticar@unica.it</u> |
| SITO WEB | http://dottorati.unica.it/dotticar/ |